

OGGI IN MEZZO

Giovedì santo.

« Questo pane è il mio corpo, questo vino è il mio sangue donati per voi ».

Le tue mani, i tuoi piedi, il tuo cuore, donati ogni giorno per le strade del mondo a coloro per i quali ogni porta era chiusa.

« Ripetete il mio gesto, rivivete il mio amore ».

Venerdì santo.
Dagli ulivi dell'orto
al Calvario:
la difficile strada
percorsa ogni giorno.
Da Betlemme
ai palazzi di Erode e Pilato:
altruismo e coerenza,
coraggio e lealtà
per ridare speranza
a chi l'aveva perduta.
Sulla croce
le tue braccia son larghe,
come sempre son state

Nel Tuo ricordo, Signore, riviviamo i giorni che riassumono la Tua vita

ANO

Sabato santo.
Ora sei nel sepolcro.
La tua vita donata
germoglia
e produce il suo frutto.
Se il chicco di grano
non muore
non nasce la spiga.
Se vuoi vivere
devi morire:
ogni giorno,
ogni ora,
ogni istante.



CRISTO MUORE

Il giardino ha tremato di gioia:
Tu sei vivo
e sei sempre con noi.
Noi moriamo con Te
nelle case, nelle scuole,
nel quartiere, nel gruppo,
per risorgere con Te.
La Tua Pasqua
è la nostra Pasqua,
Signore Gesù.
Alleluja!

E RISORGE

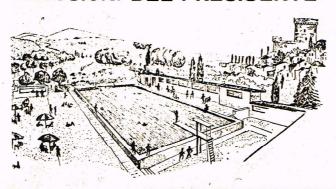
SARTEANO

<u>redazione:</u> corso garibaldi 2000

Il mancato assenso, non solo della popola zione sarteanese, ma anche degli iscritti e, soprattutto, Sigg.Consoglieri della Pro-Loco, mi costringo no dalla data odierna (30/1/'78) a rassegna re le Aimissioni Presidente. L'assente ismo che si verifica ormai intutti i campi, ha raggiunto nella Pro Loco limiti tali rendere inoperante an che chi è sostenuto da buona volontà e da vo glia di lavorare, Non trovando collaborazio

CROLLA LA PRO-LOCO

DIMISSIONI DEL PRESIDENTE



ne, ormai in nessun campo, sia esso paesano e "politico", incon trando lungo il diffi cile cammino della at tività ricreative culturali sempre maggiori ostacoli, è maturata in me l'irremo vibile determinazione di rassegnare le dimis sioni, augurando nel contempo un sempre mi gliore avvenire alla Associazione Pro-Loco, sperando, anzi, in una sua resurrezione per il bene di Sarteano e della Comunità.

Dot. A. NARDI

L'Amministrazione Comunale avuta notizia delle decisioni del dott. Nardi ha mandato al Presidente dimissionario una lettera per invitarlo a rimanere al suo posto in attesa della convocazione di un'Assemblea a cui partecipe rà l'Amministrazione Comunale stessa.

Le dimissioni del dott.Nar di ripropongono in modo dram matico alcuni problemi a cui la popolazione sembra fatto il callo. In particola re vengono chiamati in causa i commercianti e i pubblici esercenti i quali, nonostante usufruiscano per primi dei benefici del turismo, sembra non si rendano conto Ladella gravità che deriva dalla man canza di un organismo che di fenda e organizzi gli interes si loro e della popolazione. Ormai tutti si sono resi con to che un mese e mezzo di la voro non può ripagare la qua si inattività del resto dell'anno. Quindi l'esigenza di prolungare la stagione è di

vitale importanza. L'arrivo della COOP, la chiusura di pubblici esercizi, l'incipiente crisi di altri, dovrebbero essere il campanello di allarme che non potrà continuare tutto come prima, con la stessa mentalità e le stes se prospettive.

I compiti quindi che spettano alla Pro-Loco non sono tan to le singole manifestazioni estive, quanto la salvaguardia dell'economia paesana fon data quasi esclusivamente sul turismo. L'Amministrazione Co munale farà nei prossimi mesi un resoconto di quanti mi lioni rimangono a Sarteano du rante i mesi estivi. Difronte a quei dati che saranno re si noti, siamo certi che nes suno potrà pensare che del tu rismo " possiamo fare a meno" o che ciascuno se la può" ca vare" da solo.

Una Pro-Loco in crisi in un paese come Sarteano vuol dire tutta un'economia in crisi.

E' quindi il caso di chieder ci cosa fanno i Partiti(attra verso i quali oggi tutto sem bra risolversi) difronte a questo problema?

Ci è di conforto . il fatto che di fronte al " buio pesto" ,l'Amministrazione Co munale sembra aver preso cuore la situazione, per cui si spera che la volontà e l' impegno di coloro che sono chiamati a dirigere gli inte ressi pubblici, portimad una valida soluzione. In fondo l' Amministrazione Comunale ha tutto l'interesse, quardando al proprio deficit, a tentare il tutto per tutto per creare un futuro più sereno nostro paese. Con ciò dobbiamo illuderci che sarà solo l'Amministrazione Comunale a togliere le castagne dal fuoco: sono il ballo gli interessi di tutti e nessuno a questo punto si può ritira re pena il "crollo" di un pa ese che potrebbe essere invi diabile nelle sue possibilità turistiche.

OSPECTALE: IL CONSIGLIO DI ZONA SI E'INSEDIATO A CHIANCIANO

In data 2/3/'78 si è insediato a Chianciano Terme il nuovo Consiglio dell'Ente Ospedaliero di zona denomina to "Val di Chiana Sud". derivato dalla fusione dei 4 Ospedali di Chiu si, Chianciano, Montepul ciano e Sarteano, decretato dal Presidente della Regione Toscana . con atto n. 1532 del 21 12/'77, esecutivo a nor ma di legge. Tale inse diamento è senza dubbio

un fatto determinante per la fusione, ma cer to le difficoltà per il nuovo Consiglio cominceranno ora, sia per sciogliere i molti nodi che subito gli si presenteranno, sia per cercar, almeno in un primo tempo, di non far peggiorare quella situa zione assistenziale ospedaliera cui eravamo abituati e che, anche se si cerca di smantellar la, era senza dubbio buo

na e molto qualificata. Grossi interrogativi ap paiono all'orizzonte e grossi dubbi pervadono la popolazione (anche gli stessi sostenitori della fusione). Ci auguriamo che si facciano gli interessi della popolazione al di là dei compromessi politici che fin troppo hanno causato, fino ad oggi, il contrario.

C'ERA UNA VOLTA... C'era una volta a Sarteano un'Ospedale molto funzionante che tutti i paesi intorno invidiavano. Nell'Ospedale lavoravano molte persone ed era per il paese l'unica possibilità di un lavoro sicuro. Poi un giorno venne l'ORCO CATTIVO (ed io a nome di Sarteano vorrei sapere chi è e se è in grado di prendersi delle responsabilità) e si mangiò l'Ospedale. Il bello è che la gente del paese non fece e non disse nulla: poverini, loro avevano sempre paura dell'ORCO CATTIVO perchè anni prima gli aveva mangiato l'Ufficio del Registro; e così ognuno rimase con il proprio rancore ma senza dire nulla: BRAVI.....(questi puntini indicano un parere soggettivo). La favola finisce e inizia la realtà. SARTEANESI ma è possibile che ci rubino in CASA senza che possiamo fare niente? Ma non ci rendiamo conto del danno economico per il paese? Un centinaio di stipendi sicuri che sono spesi nel paese (questo per i commercianti); la sicurezza di molte famiglie; l'orgoglio del paese; la comodità per chi ha un familiare malato; e la sicurezza dei malati di saper d'essere hel proprio paese a contatto della nostra gente. E tutto questo noi lo stiamo mettendo in pericolo. Se ci sarà una risposta a questa lettera da parte di qualche ORCO (dubito)di cui parlavo, io dico in anticipo che non accetto assolutamente la parola si farà u o qualsiasi verbo futuro perchè in Italia non esiste futuro specialmente per le opere pubbliche; quindi amici di Sarteano attenzione che per noi l'unico verbo futuro potrebbe essere: PIZZICONI MORENO "SAREMO FREGATI".



Il teatro di Sarteano

Notizie storiche Analisi delle degradazioni Proposte di restauro

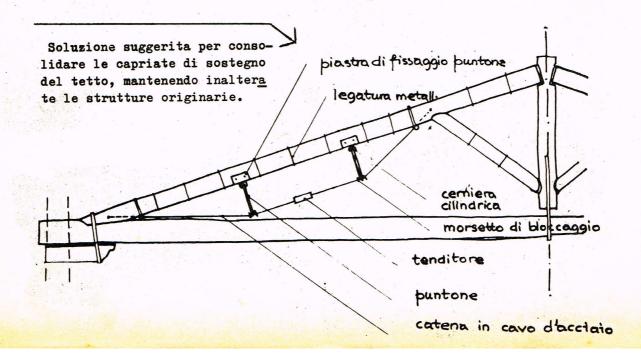
Patrizia Balenci - Federico Franci - Gennaro Tampone

PRIMO PASSO PER SALVARE IL TEATRO

Grazie all'interessamento dell'Architetto F.FRANCI, è stato fatto il primo passo verso la ristrutturazione del Teatro. Infatti sul "Bollettino degli Inge gneri " è apparso uno studio approfondito sulle condizioni attuali dello stato di degradazione dell'edificio e sono state prospettate le soluzioni più idonee per il restauro.

Il preventivo si aggira sui 200 milioni, cifra che con la collaborazione de gli Enti e dei cittadini è possibile reperire.

ORA NON E' QUESTIONE DI SOLDI , MA DI BUONA VOLONTA'.





MATTEO 5:43

« SIETE UOI IL SALE DEL MONDO.

MA SEIL SALE PERDE IL SUO SAPORE,

COME SI POTRA RIDARGLIELO?

ORMAI NON SERVE PIÙ A NULLA; NON

RESTA CHE BUTTARLO VIA, ELA

GENTE LO CALPESTA.

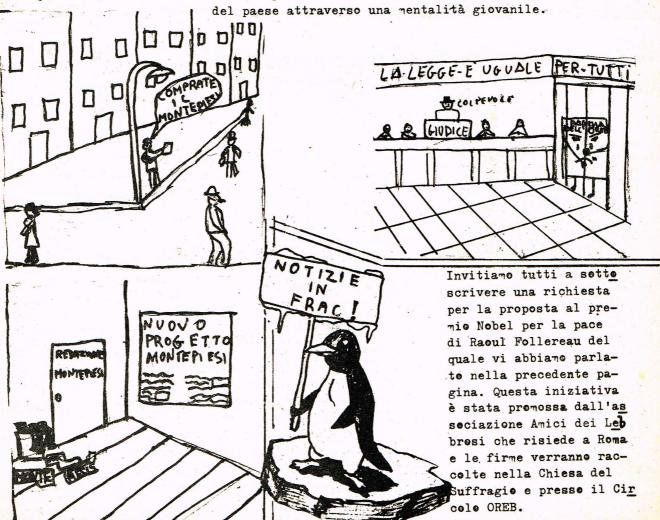
DAL GRUPPO RAGAZZI DELL'OREB!

la nostra pagina

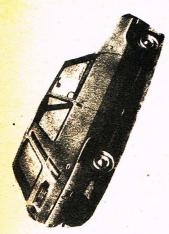
IN CORTE D'APPELLO

a voi la sentenza !!

Dopo aver portato a termine varie statistiche tra la gente del paese siamo giunti alla conclusione che solo pochi leg gono la nostra pagina. Rendendoci conto di questo abbiamo cercato di scoprirne le cause e abbiamo dedotto che questo accade perchè la nostra pagina non presenta articoli che teccano da vicine i problemi paesani. Con l'aiuto di perse ne competenti ci siamo impegnati a rendere la nostra pagina alla portata di tutti, facendoci partecipi dei problemi del paese attraverso una mentalità giovanile.



TERROSI E LE SUE "ALPINE"

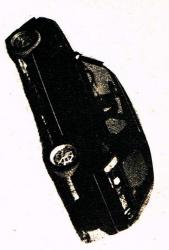


Sabato 25/2/'78 si è svolta presso il Ristorante Colle S.Alberto una manifestazione durante la quale Silvio Terrosi ha consegnato premi e ricom scimenti a meccanici, piloti, e a tutti coloro che hanno contribuito all'affermazione delle sue macchine nella passata stagione.

Tra i partecipanti alla manifestazione il dott.
Marcello Sabatini direttore di autosprint e tele
sprint.

Le"Alpine" di Terrosi, oltre ad aver partecipato per la 1º volta alla 24 di Dajtona (Florida), han no vinto il Campionato Europeo e su 80 gare disputate ne hanno vinte 32.

Riproponendoci di riservare un maggiore spazio nei prossimi numeri, ci congratuliamo con Silvio (e la signora) per aver messo a punto, di recente, <u>una nuova Alpine, MONIA</u>, che con un padre del genere sarà sempre sprint.



GIOCHI DELLA GIOVENTU

Anche se fino adesso i responsabili del Comune non si sono mossi,i Giochi del la Gioventù hanno preso il via con la fase comunale, zonale e provinciale di Cor sa Campestre.

Nella fase comunale si sono avuti i seguenti risultati:



I^MEDIA (Masch.)

- 1º)Piazzai G.Carlo
- 2°)Rappuoli Adriano
- 3°) Anselmi Maurizio

II^eIII^MEDIA(Masch.)

- 1°)Beligni Fausto
- 2º) Perugini Franco
- 3º) Toma Roberto

I^MEDIA (Femm.le)

- 1^)Roncolini Adriana
- 2^)Cristiani Flavia
- 3^)Angiolini Tamara

II^eIII^MEDIA(Femm.le)

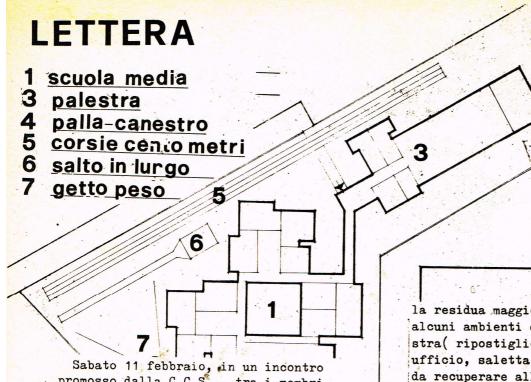
- 1^)Grifoni Cristina
- 2^)Betti Emanuela
- 3°)Morgantini Mara

Alla fase zonale disputata ad Abbadia S.Salvatore hanno partecipato 20 giovani in rappresen tanza del nostro Comune. Bene si è comportata con un ottimo 2º posto Grifoni Cristina; degni di nota anche i piazzamenti di Morgantini Mara, Betti Emanuela, Aggravi M.Cristina rispettivamente 10°- 11° e 14°. Queste 4 ci rappresenteran no alla fase provinciale che si disputerà il 4/3:178 a Buonconvento.

"Olimpic" CE LA PUO FARE...

Il calendario non impossibile, la costatazione che non c'è una squadra che si eleva nettamente sulle altre, la fiducia nella possibilità di recu pero e tenuta dei nostri giotatori, ci lasciano pensare che non sia impossibile per la squadra di Sarteano, dopo tanti anni di antecamera, aspirare concretamente alla vittoria finale del Campionato di 3º Categoria.

Non guasterebbe un maggior impegno durante gli allenamenti (in fondo è que stione di poche settimane) e un pizzico di umiltà nell'affrontare le prossime partite, il sostegno accorato di tutti gli sportivi sarteanesi visto che in una situazione così favorevole la squadra di Sarteano non si era mai trovata.



promosso dalla C.C.S., tra i membri della commissione stessa e quelli del la Giunta Comunale e con la partecipazione di alcuni concittadini che si occupano in vario modo dello sport lo cale, si è svolto un approfondito dibattito in materia del completamento della Palestra scolastica. Ŝono state illustrate ai membri della giunta comunale- peraltro già precedentemente interessata al riguardo- alcune indicazioni e prospettive per realizzare in sede di esecuzione dei lavori completamento dell'edificio alcuni adattamenti e miglioramenti per un più razionale e più ampio sfruttamento del le possibilità offerte da questa strut tura per lo svolgimento di altre attività oltre quelle strettamente scola stiche. In particolare sono state prospettate le seguenti soluzioni:

- 1°) Ricavare sul lato della scuola ele mentare l'ingresso agli annessi locali di ricovero degli automezzi comunali , per recuperare totalmente all'uso delle attività sportive all'aperto gli spazi laterali alla palestra, attualmente as serviti all'accesso ad alla manovra de gli automezzi stessi.
- 2°) Prevedere la possibilità di scherma re efficacemente le finestre e le altre aperture esistenti per rendere possibile la proiezione di films anche nelle o re diurne.
- 3°) Creare, mediante la costruzione di un solido solaio, un ampio soppalco nel l'altezza dei locali di rimessa degli a utomezzi comunali da utilizzare in parte come galleria per il pubblico spetta tore delle manifestazioni sportive, e per

la residua maggior parte per ricavarci alcuni ambienti di servizio per la Palee stra (ripostiglio per le attrezzature, ufficio, saletta di riunione) in maniera da recuperare all'uso didattico (di cui la scuola media già avverte la necessità con il orescere della popolazione scolastica) alcuni dei locali annessi alla Palestra e la cui sistemazione e rifinitara/rientrano nel progetto dei lavori di completamento.

Si tratta di proposte che meritano certamente l'incondizionato favore me nerale perchè permetterebbero di rea lizzare iniziative di cui da tempo si avverte l'esigenza per i nostri giova ni, cioè iniziative di sana ricreazio ne, di promozione culturale di vario genere e per lo svolgimento di attivi tà sociali, di incontri e di dibattiti collettivi che, nella perdurante e per ora irresolubile incertezza sulla sorte futura del nostro teatro, non sa rebbe altrimenti possibile realizzare.

Da parte della commissione comunale per lo sport sono state inoltre avanza te precise e pressanti richieste per la sistemazione urgente- in vista dell · la ripresa dell'attività sportiva 👄 della pista di pattinaggio in Colle S. Alberto per il cui affitto si stanno perfezionando le pratiche relative. Da parte di membri della Giunta Comana le è stata unanimemente dichiarate la disponibilità più ampia e fattiva e loi impegno deciso per la ricerca di ogni possibilità di realizzazione compatibi le con le disponibilità finanziarie esistenti od ulteriormente reperibili e con le condizioni della fattibilità tes nica.

VELIO ROSSI



TV MONTE CARLO 21,10

Drammatico, 1951)

del luggo -

MATRIMONI

NATI : Vallerani PAOLA di Mauro e Motta Silvia. Morgantini GIUSEPPE di Ferido e Mancini

Mirella.

: Brogelli Gastone(83) MORTI Maccari Pasquino (72)

Magliozzi Germano(66)

IMMIGRATI ABITANTI: 4104 18 EMIGRATI

HANNO COLLABORATO

Fatighenti Spartaco, fam. Parricchi in memo ria dei suoi morti, fam. Fantasia, Zucchetti Pansolli Annunziata in memoria di Emi dio, Meloni Giancarlo, Suor Perfetti Fortu nata, Cioncoloni Domenico di Genova, Bocca li Alessandro, Suore del S.Volto, Peccatori Piero in memoria del fratello Aldo, Man cini Sirio, Pinzi Settimia, Ceccattoni Lui gi, Severini Franco, Rappuoli Elide, Par ricchi Gino, Marrocchi Renzo in memoria dell'amico Aldo Peccatori, Morgantini Ferido M.G., Nardelli Giuseppe, A.A., Giappichini Giampiero, Morellini Nello, Aggravi Costan tino, Cambellotti Dino, Giordanello Oreste, Bernardini Demetria, Perugini Egidio e Gel trude, Zucchetti Azlio, Pansolli Lina, Tistarelli Mario, Del Buono Giovanni di Mila no, Morgantini Fedora, Giombini Mimma, Severini Silvia, Morgantini Angelo, Aggravi Mafalda, Perugini Corinto, Governi Divo e Elena, Tramonti Giuseppe, Peparini Santi , B.K., Verni Giulio, E.G.M., Aggravi Mario e Bonella, L.B., Doganieri Agostina in memoria dei suoi morti, Bassetti Gina, Verni Carlo, Aggravi Guerrino, Rossetti Gina, Ma rabissi Mario, Governi Claudia, Montomoli Daniela, Morgantini Maria in memoria del Col. Silvio Marenco, fam. Favi e Solinas, Meloni Fulvia, Trabalzini Maria, F.G., Canaponi Salerno, Fatighenti Nello e Margherita, Tistarelli Ottavia, Fatighenti Umberto,

Si cominciano a realizzare quelle speranze che Montepie si aveva coltivato nell'orga nizzare in collaborazione con la Casa Serena dell'ONPI la Festa dell'Anziano '77. In quell'occasione infatti, grazie alla generosa disponi bilità del Direttore sig.Pao licelli e grazie alle promes se di apertura dell'ex Diret tore Generale dell'ONPI, accol te in pieno e riconfermate dal l'attuale nuovo Direttore Generale Prof.G. VECCHIONE e dal nuovo Presidente On. Artali, si ebbe conferma della disponibilità della Casa di Riposo alle esigenze del paese. In questi ultimi mesi già 4 nostri compaesani: Fatighenti Nello, Della Lena Margherita, Burani Quintilia e Valentini Artemio sono stati accettati con piena loro soddisfazione in quell'accogliente casa. Nel preparare la X^ Festa dell'An ziano e 2º Festa del Nonno e della Famiglia, siamo lieti co sì di vedere che l'assistenza all'anziano è affrontata a Sar teano con amore e serietà tutti i livelli come dimostra no anche le varie iniziative dell'Amministrazione Comunale e le realizzazioni della Mise ricordia e del S. Volto.



LAURA NEROZZI di Michele e Morgantini Antonietta, nata a Roma il 20-II-I977 e battezzata a Sarteano nella Chiesa di S. Francesco il 29-I-I978.

NOTIZIE

Tiezzi Lorena ha ritirato il 15/2/78 il premio di Lit. 150.000 relativo al concorso "la pagella migliore" indetto dalla Cassa di Risparmio di Firenze.

Le nostre congratulazioni.

La Filarmonica comunica di aver ricevuto una lettera dal Sindaco contenente la revoca del contributo di un milione precedentemente concesso dal comune.
Anche i contributi previsti per la scuola materna "Regina Margherita" e per
l'AVIS son stati revocati.
Dette revoche sono dovute ad un taglio
sul bilancio da parte degli organi di
controllo della Regione e, naturalmen-

te influiranno sulle attività degli enti

ESPLORATI CUNICOLI E CAMINI DELLA BUCA AL VENTO



Un gruppo di speleologi. Da sinistra Franco Fabrizi, Fosco Paolucci, Odoardo Papalini, Franco Rossi (sotto)

L'associazione speleologica senese, volendo ricordare l'im presa compiuta dieci anni fa, ha effettuato la ripetizione della discesa della Buca al Vento, una grotta che si trova quasi sulla vetta del Monte Maggio, nel versante che guarda il Pian del Lago. E' la diaclasi più profonda

colpiti.

E' la diaclasi più profonda della « montagnola », dato ch scende fino ad un massimo d 54 metri; ha un andamento prevalentemente verticale e termina con un salto nel vuoto di oltre trenta metri, e che per la prima volta fu disceso dal maestro Franco Fabrizi di Sarteano. Franco Fabrizi è un nome ormai noto negli ambienti speleologici dell'Italia centrale per aver partecipato fra l'altro all'esplorazione e al rilevamento di importanti grotte abruzzesi. Inoltre, nel corso dell'esplorazione di molte altre cavità della nostra provincia, ha fatto ritrovamenti di notevoli valore antropologico e paleontologico contribuendo pure alle campagne di scavo dirette dal professor Radmilli dell'istituto di antropologia e paleontologia umana dell'università di Pisa. Tuttavia anche oggi è sempre pronto a condividere i rischi e le fatiche per la buona riuscita di un'impresa.

da "LA MAZIONE"

Da molti anni, la Domenica delle Palme si raccolgono intorno al Papa migliaia di giovani per celebrare con Lui e per Lui l'entrata di Gesù a Gerusalemme verso la Sua passione e la sua Croce. Perchè quest'anno domenica 19 Marzo, domenica delle Palme 1978, un gruppo di giovani di Sarteano non si unisce agli altri ragazzi in questa manifestazione di fede e di amore al Papa?

Il giorno 16 Aprile 1978 il Circolo ENAL di Sarteano organizza una gita con il seguente itinerario: SARTEANO, ORVIETO, TODI, CASCIA, (qui visita al Santuario di S.Rita), LAGO DI PIEDILUCO, TERNI, SARTEANO. La gita è riservata ai soci e familiari. Le iscrizioni si aprono presso il Circolo dal gior no 20 Marzo.

Il Ministro del turismo ha conferito al sig. Mario Rubegni il Cavalierato turistico.

Il 1 Febbraio sono stati consegnati da parte della Sopraintendenza alle Belle Arti alla Chiesa del Suffragio i pannelli con i due affreschi staccati dalle pareti della Chiesa di Castiglioncello. Sono della fine del 1300 o dei rimi del 1400, di probabile scuola senese: il primo raffigura una Madonna col Bambino e un personaggio rimasto senza lineamenti, il secondo, più bello e meglio conservato, reca una Madonna col Bambino e due Santi.

Nella Chiesa del Suffragio sono già da tempo conservate anche due tele della Chiesa di Castiglioncello: una di metri-2X4 attribuita all'Allori della fine del 1500 reca dipinta una crocefissione, quattro angeli e la famiglia Boccaccini che probabilmente commissionò la tela; l'altra raffigura una Santa Maddalena e due Angeli.

INDOVINATE CHI SONO

Dadda Scartino Basettone Capone Scaldasole Spulcito Bistino Osa Topone Scintilla Testone Mucco Momo Fragola Sceriffo Peleo Pigia Gambino Bumbino Chiaralla Taballo Bronzino Lele Cocò Baccello Righino Mucca Bachino Pallucca Pinguino

Colombo Agonia Ruggine Bacato Bobò Bistone Ciannameo Chimoe Castrocchia Culone Momme Gretto Cappero Tirillo Saltella Bersagliere Scelba Rosso Triviale Lallo Traccalino Lila Chiuchera Bumba Camomilla Cianca

Cardalino

Borsone

Barudola

Cappuccino

Caro Montepiesi,

Bozze

negli ultimi numeri del piacevole notiziario ho letto, divertito, le denominazio ni che costituiscono la "Piccola Enciclopedia del Soprannome sarteanese". Non ho letto il sopran nome attribuito alla mia famiglia.

CRUCIVERBA SILLABICO

196837 Vincenzo Cesaretti







Vedute di

Centro della Toscana in provincia di Siena, situato a 525 metri di altitudine. Abitanti: 3.762. Produzione di vino, olio, castagne, cereali e frutta. Allevamento del bestiame. Stazione termale.

1194 LOCALITÀ ILLUSTRATA

Al 12 verticale il nome della località di cui diamo in questa pagina alcune vedute fra le più caratteristiche (foto Giorgetti e Sacco).

ORIZZONTALI: 1 Musicò «I pa-gliacci» - 5 Zingare spagnole - 6 È formata da versi - 8 Cappello a cilindro - 9 Si varano in cantiere - 11 Scrive in modo non indelebile - 12 Ironia pungente - 13 Regola per giudicare 15 Lo fu Mata Hari - 16 Uomini di colore - 17 Vengono tutti al pettine, secondo un proverbio - 20 Dimenticati - 22 A e da tra quelle semplici.

VERTICALI: 1 L'intervallo fra due elezioni - 2 Macchia infamante - 3 È un grosso cesto - 4 Elogio - 7 Ammirazione esagerata - 10 La si augura



lunga - 11 Erminio comico - 12 La località di cui diamo alcune vedute 13 Francesco, statista di Ribera - 14 Concittadini di Pirandello - 18 Li tengono gli oratori - 19 Un avverbio opposto a mai - 21 Imposta sulle merci.

Quando ero ragazzo, qualcuno che voleva identificarmi mi diceva :" tu sei Enzo del Fraccone". Chieste notizie alla mia povera mamma, costei asserì che effettivamente det to soprannome venne attribuito ad un mio congiunto che a Sarteano lo definirono il "MORO DEL FRACCONE". Dal momento che fin da giovane lasciai Sarteano non mi fu possibile approfondire la cosa. Ora che i soprannomi tornano alla ribalta, prego la redazio ne di indagare al fine di accertare le origini del soprannome attribuito alla mia fami glia. no lhalouli

--- del "Moro del Fraccone" siamo riusciti a sapere che era anche detto "il Gallo della Checca". Di lui si racconta che avesse 99 fidanzate e morì scapolo!

CONSIGLIO PASTORALE

CRESIMA E COMUNIONE: UNA SCELTA LIBERA

Col 3I gennaio sono chiuse le iscrizioni per la preparazione alla celebrazione dei sacramenti della confessione, prima comunione e cresima per il 1978. Chi non si è presentato ha fatto capire la sua scelta o il suo disinteresse. Non resta che aspettare nel pieno rispetto reciproco e in molta sofferenza.

Chiedere i sacramenti doro questo data non sarebbo cosa scria; sarà inoltre cosa inutile.

BENEDIZIONE DELLE CASE.

San Lorenzo.

Lunedi I3.3.MIRALAGHI:2 8 3 trav. Martedi.14. "fino in fondo

Via Hatteotti e Rocca.

Mercol. 15.3. Via Garib ldi

Giovedi I6. Via Goti e S.Angelo

Sabato I8.3. Via: Pergola, Forte

nd.landorlo e d.lioro.

San Martino: giorni, orario ed iti=

nerario degli anni possati.

Castiglioncello del Trinoro. Lunedi 20 marzo: campagna e paese.

San Bartolomeo ai Cappuccini: martedi santo 2I marzo

Spineto e fante Vetriana: sabato santo 25 marzo.

UNA FAMIGLIA DA AIUTARE

Come segno di cristiana celebrazione della Quaresima e di significativa pre parazione alla Pasqua, la CARITAS Sarteano, recentemente costituitasi (sono stati provvisoriamente incaricati i sigg.Remo ed Ilva Grifoni come responsabili), propone alla Comunità cristia na la raccolta di un concreto contribu to al caso seguente: è morta a 28 anni la mamma di 3 bambini di 7 e 10 anni e di 15 mesi; il babbo è disoccupato da 10 mesi. Un aiuto sarà una vera benedi zione e noi dobbiamo esserne gli strumenti generosi. Chiunque vorrà dare il suo contributo lo può consegnare entro il 20 Marzo a : Grifoni Remo, Bologni Carlo o ai tre Sacerdoti.

«Giovani di tutti i paesi... sarete voi su tutta la terra a dire «no» al suicidio dell'umanità... Più la mia vita si avvicina alla fine, più sento il dovere di dirvi che solo amando salveremo l'umanità... Amarsi o scomparire. Ma non basta belare come le pecore «Pace, pace» perché la Pace smetta di disertare la terra. Bisogna agire a forza d'amore, a colpi d'amore... Rimane solo questo supremo e sublime scampo: ESSE-RE VERAMENTE FRATELLI.»

Dal testamento di Raoul Follereau

NOTIZIE.

In data II febbraio la soprintenza alle Gallerie ed Opere d'Arte ha comuni= cato lo stanziamento di lire 3.500.000 per il restauro del polittico di Ia= copo di Mino detto il Pellicciaio che si conserva nella chiesa di san Fran= cesco. A suo tempo si dovrà provvedere alla sua più sicura conservazione.

Durante le feste di Pasqua gli alunni della scuola Media esporranno nella chiesa di s.Francesco i migliori elaborati realizzati per illustrare ed interpetrare le opere di misericordia.

La parrocchia di s. Martino e le lavoratrici della ditta "SARIAN" organizzano una gita a Padova e a Venezia.

Il Monte dei Paschi ha elargito un contributo di lire 300.000 per i lavori sempre più necessari nel restauro dell'organo della Collegiata di son Lorenzo.

ATTO DI ONESTA'.Il giorno 24.2. la signora PUGNO Angiolina, ospite dell'ONPI, rinveniva un portafoglio con lire I68.000 che subito consegnava ai carabinieri perchè fosse restituito al proprietario.

La signora Anzello Albina nei FARINA di Radicofani, appena riavutolo, si è recata a ringraziare caldamente la signora PUGNO.

Anche noi ringraziamo per riaverci dato un pò di fiducia nell'onesta umana.

Ci sono spese necessarie e spese superflue anche nelle famiglie di cristiani. Gandhi diceva che « è violenza trattenere per sé come superfluo quello che ad altri sarebbe necessario ».

Per i cristiani il problema tocca direttamente la coerenza della fede che ci indica la presenza di Gesù nei fratelli e specialmente nei poveri (« Ebbi fame e mi

deste da mangiare... »).

🚳 La Quaresima è occasione propizia per avviare una verifica periodica delle famiglie sul modo con il quale praticano la giustizia (tasse) e consumano il loro reddito. Fatta in famiglia, questa verifica assume anche un valore di educazione per

Nel periodo di Quaresima in particolare si può iniziare a destinare una percentuale (1%, 5% ecc.) del proprio reddito familiare a qualche finalità di solidarietà. Ci sono parrocchie dove da anni centinaia di famiglie stanno comportandosi con



Ci sono Chiese stanche, ridotte a « di-stributori di riti sacri », dove l'annuncio è fatto male, dove la liturgia è staccata dai problemi di vita, dove la testimonian-za della carità è inesistente o delegata ad un gruppo.
Cristo nasce ogni giorno sull'altare ma

spesso è morto come « popolo evangeliz-zante ». Il mondo cerca un segno di speranza nella comunità dei credenti ma non

lo trova.

Il Signore opera incessantemente nella sua chiesa, perché sia riconoscibile oggi come comunità di salvezza. Egli chiede lo sforzo di tutti perché la carità non sia più opera occasionale o marginale, ma divenga costume; perché si svi-luppi la condivisione della vita e dei beni; perché i poveri siano prediletti e protagonisti della propria libera-

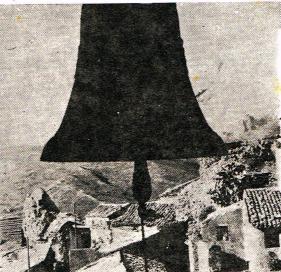
orazione e promozione.
Ogni comunità cristiana che si muova all'insegna del dialogo, della gratuità, della partecipazione, della corresponsabilità annuncia il mondo nuovo che il Risorto va costruendo nella storia.

La preghiera vera non è mai l'alibi per il disimpegno, né spinge l'uomo a dimissionare dalle sue responsabilità. Mentre prego per la pace e per la giustizia, la grazia lavora nel mio cuore e mi dà luce e forza per essere « pacifico»: un costruttore di pace, un operatore di ciuntizio. tore di giustizia ».



di notte, nelle chiese, si è vegliato nell'attesa suonano le campane gioiosamente Gesù, il crocifisso, è risorto!

• Pregare è prendere coscienza che la nostra vita ha senso in Dio ma anche che siamo invitati a vivere come fami glia, la famiglia di Dio. Pecchiamo con tro il Signore se anche un solo reato fuori, è emarginato, non riesce a ricono scere nella comunità a motivo del no stro comportamento il volto del Padre ♦ Digiuno è la capacità di mettere ir discussione il nostro modo di vivere esso nella misura in cui lambisce il su esso nella misura in cui lambisce il su perfluo, fa violenza agli altri. « Quello che non ci è necessario non è nostro, è degli altri, è dei poveri: noi ce ne siamo appropriati indebitamente » (S. Ambrogio). « I vestiti che hai riposto nel guardaroba e che non ti sono necessari, non sono tuoi, sono dei poveri. Le scarpe che non adoperi non sono tue, sono dei poveri. Il denaro che hai riposto in banca e che non ti è necessario non è tuo, è dei poveri (S. Basilio).



Il servizio ai fratelli è la conseguenza logica del nostro metterci in discussione come singoli e come comunità. Staccandosi da se stessi, ci si apre agli altri. Rifiutando la solitudine dell'egoismo — individuale o di gruppo — si è provocati a vivere la condivisione. La preghiera e la conversione proiettano verso gli altri.

Lo spirito della Quaresima produce in ultima analisi una conversione a Dio e ai fratelli; rende attento il nostro oc-chio a scoprire dove Cristo è offeso, dove Cristo muore, dove Cristo sta ope-

dove Cristo muore, dove Cristo sta operando, per creare risurrezione.

«La gloria di Dio è l'uomo vivente »:
Cristo muore dove l'uomo è oppresso, mortificato nella dignità, schiavo del peccato e dell'egoismo, poiché privato del suoi diritti. Risorge dove l'uomo si apre agli altri; dove può istruirsi, lavorare; dove può curarsi quando è malato: tutte premesse che facilitano l'incontro pienamente reliaioso.

è apparso alle donne che andavano al sepolcro

Luca 24,1-12

è apparso a due amici in cammino sulla strada

Luca 24,13-35

è apparso agli apostoli

Luca 24,36-43